

**Comprò e vendi oro**  
 Verona (VR) - Mt. Aspero Merlo, 11 - T. 045 920894  
 Venezia (VE) - Via XXIV Aprile, 86 - T. 041 221017  
 Castel di Sazzone (VI) - Via Roma, 4 - T. 045 516307

# VERONA

Telefono 045.9600.111 Fax 045.9600.120 | E-mail: cronaca@larena.it

LA SETTIMANA SCORSA  
 ABBIAMO PAGATO  
 IL VOSTRO ORO  
 AL GRAMMO  
**€ 40**  
 (oro fino)  
 www.oro-verona.it - info@oro-verona.it  
 cell. 347 3826398

**EDILIZIA.** Quasi metà degli edifici in provincia e il 62,3 per cento in città risale agli anni Sessanta e Settanta e mostra i segni del tempo. La «manovra» apre una possibilità

## Verona, attesa per il «bonus facciate»

Trestini dell'Ance: ma non vanno toccati gli incentivi esistenti. Segala: ricadute positive su decoro e risparmio energetico

Francesca Lorandi

Quasi la metà, il 48,1%, delle case e dei condomini che si trovano in provincia e il 62,3% di quelli presenti in città, è stato costruito prima del 1970. E, nella maggior parte dei casi, non ha subito ristrutturazioni o rigenerazioni recenti con conseguenze sul decoro, sulla cura e pure sul risparmio energetico.

Ecco allora che il «bonus facciate» introdotto dalla Manovra approvata «salvo intese» nella notte del 15 ottobre a Palazzo Chigi, potrebbe trovare terreno fertile nel Veronese. Il condizionale per ora è d'obbligo, nulla è ancora stato definito, tuttavia questo aiuto fiscale per il «maquillage» di palazzi e condomini sta già ricevendo il plauso degli addetti ai lavori.

Entrando nel dettaglio, l'incentivo introduce, per il prossimo anno, un credito d'imposta del 90% per le spese sostenute per il restauro e il recupero delle facciate degli edifici, con effetti immediati sull'occupazione nel settore edilizio, sul decoro urbano e sulle entrate fiscali. L'Ance nazionale qualche calcolo lo ha già fatto: il giro d'affari che potrebbe essere innescato dal nuovo incentivo vale almeno 2,8 miliardi di euro l'anno, con un costo complessivo per l'erario di circa 112 milioni di euro nel 2021, il primo anno in cui si manifesteranno gli effetti finanziari sul bilancio statale.

Tuttavia Carlo Trestini, presidente di Ance Verona, puntualizza: «È fondamentale che questo bonus non si sostituisca né porti a una riduzione degli incentivi già esistenti, quello sismico e quello per il risparmio energetico. Inoltre non deve essere cambiata, come si è ipotizzato, il sistema della cessione del credito che permette anche a chi ha un reddito basso di usufruire degli incentivi, ad esempio gli anziani che vivono nei condomini». Conclude Trestini: «Se resteranno tutti i bonus già attivi e si ag-



Interventi su un condominio: il bonus facciate può aprire opportunità anche per molti edifici veronesi

**Credito d'imposta del 90% nel caso di interventi: un giro d'affari che potrebbe valere 2,8 miliardi**

giungerà quello per le facciate, a Verona ci sarà un alto numero di domande. Sarebbe assurdo non sfruttare l'occasione: con tutti questi benefici l'intervento viene a costare al proprietario il 30, 40% del prezzo complessivo».

L'assessore all'Urbanistica del Comune di Verona, ed ex presidente dell'Ordine degli ingegneri Ilaria Segala, definisce questo incentivo «incredibile, soprattutto se sfruttato integrando più interventi,

dalla tinteggiatura alla realizzazione del capotto: ci saranno ricadute positive sul decoro ma anche sul risparmio energetico, perché non ha senso parlare di ridurre le temperature nelle abitazioni se poi murature e serramenti provocano dispersione del calore». In questa situazione ci sono molti palazzi e condomini in città, «soprattutto quelli costruiti tra gli anni Sessanta e i Novanta», spiega Segala, «quando il capotto non si usava. Parliamo della maggior parte degli edifici che si trovano fuori dal centro». La data di costruzione di un immobile infatti dice già molto su quali siano le sue mancanze e lacune sia dal punto di vista antisismico che energetico.

«Le leggi sono uscite in maniera graduale nel tempo»,

fa notare Andrea Falsirolo, presidente dell'Ordine degli ingegneri, «quindi sappiamo che le abitazioni costruite prima del 1974, che a Verona sono il 42% del totale, non hanno seguito alcuna pratica costruttiva di prevenzione antisismica. Vanno poi valutati lo stato di manutenzione e la struttura portante dell'edificio».

«Il bonus facciate», aggiunge Michele Ischia, presidente provinciale dell'Associazione nazionale amministratori condominiali (Anaci), «è arrivato inaspettato e non è certo da poco, considerando che circa un quinto dei condomini veronesi presenta segni di decadimento. Oltre a garantire la sicurezza, l'incentivo sarà importante per riqualificare interi quartieri e isolati».

### Le leggi del condominio

## Sostenibilità dell'abitare In Fiera i professionisti spiegano leggi e migliorie



Virginia Gambino e Andrea Falsirolo

L'amministratore condominiale è obbligatorio nei palazzi con più di otto alloggi che, tra Verona e provincia, sono circa il 21 per cento del totale. In una fetta importante di edifici, mancando l'amministratore, è quindi più complicato prendere decisioni su eventuali interventi da fare e anche conoscere tempi e modi per recuperare, per esempio, gli investimenti fatti.

Anche professionisti e privati cittadini devono quindi essere informati su come vada valutata la salute dei condomini, come possono essere gestiti al meglio, e come vada condotta la loro riqualificazione. Temi che verranno affrontati oggi e domani negli spazi di VeronaFiere, con un evento interamente dedicato al «Condominio Sostenibile». Andrea Falsirolo, il presidente dell'Ordine degli Ingegneri che organizza l'evento insieme a Virginia Gambino Editore.

«Durante la fiera, che si rivolge ad amministratori di condomini, professionisti, ma anche e soprattutto ai singoli cittadini, verranno elencati e spiegati in dettaglio tali strumenti, per aggiornare su quali siano le migliori prioritarie per gli edifici più datati e in che modo si possa risparmiare utilizzando le agevolazioni, a garanzia di sicurezza ed estetica», spiega Andrea Falsirolo, presidente dell'Ordine degli ingegneri che organizza l'evento insieme a Virginia Gambino Editore. Oggi, dalle 10 alle 18.30, nel giorno di apertura della fiera, ingegneri e professionisti saranno a disposizione, nei padiglioni e con gazebo informativi in piazza Bra e in piazza Catullo a Bardolino, per informare i cittadini anche sui rischi sismici, in occasione della seconda Giornata nazionale per la Prevenzione Sismica. «La data di costruzione di un immobile dice già molto su quali siano le sue mancanze», conclude Andrea Falsirolo e lacune sia dal punto di vista antisismico che da quello energetico». **FL**

### Bertucco

## «Smog, serve un'azione più incisiva»

Sulla continua emergenza inquinamento - Verona è la sesta città più «avvelenata» dell'area padana - interviene con toni critici Michele Bertucco, consigliere comunale di Verona e Sinistra in Comune.

«Mentre Il Veneto e l'Italia continuano a pagare multe milionarie all'Unione Europea», dice Bertucco, «dal 2011 a oggi Verona ha costantemente superato il limite annuale dei 35 giorni di superamento delle polveri (nel 2019 a ieri erano 52 giorni di superamento) e così continuerà ad essere fintanto che l'amministrazione veronese non si deciderà ad adottare piani della mobilità intelligenti come da anni promesso. Un'azione efficace contro le polveri richiederebbe anche un adeguamento delle politiche urbanistiche. Invece, dopo la grande ondata di commerciale di Tosi, si continua ad aggiungere commerciale a dosi omeopatiche su tessuto già saturo come a Verona Est (Tiberghien, Ald.) e a Verona Sud (ex Tabacchi) e con la Variante 23 una grande superficie di vendita anche al Grandi attrattori di traffico».

«Le misure strutturali di cui c'è bisogno», prosegue Bertucco, «dovrebbero prevedere il potenziamento del trasporto pubblico su ferro e su gomma, ma di ciò non c'è traccia nei piani del Comune, né in quelli della Regione. Un aspetto dell'inquinamento spesso trascurato riguarda gli effetti sulla salute dei cittadini. Dovrebbe bastare consultare i numeri delle patologie legate all'inquinamento per infondere nei nostri amministratori la volontà di fare le cose per bene».

**AMBIENTE.** Donate dal Comune, ieri in 280 le hanno ritirate. Non è finita

## Piante gratis all'Arsenale per far «respirare» la città

Curiosi, pieni di domande e più che mai intenzionati a far crescere floridi alberi, piantine e arbusti donati dal Comune per rendere più verdi giardini e balconi della città.

Oltre 280 veronesi hanno fatto tappa, ieri, al centro di riuo dell'ex Arsenale, per ritirare querce, lavande o graminacee distribuite gratuitamente grazie al contributo di sponsor privati.

«Ridiamo il sorriso alla Pianura Padana» è il progetto che consegna diverse tipolo-

gie di piante a 1.500 persone. «L'iniziativa si collega alle nuove piantumazioni che l'amministrazione sta già realizzando nei terreni comunali», dice l'assessore all'ambiente Ilaria Segala che ha promosso l'idea, condivisa con altri Comuni veneti. «Le piante aiutano a contrastare i cambiamenti climatici e contribuiscono ad abbassare la temperatura della città. Il verde arriva a costo zero nelle case dei veronesi, coinvolgendo nella lotta allo smog».



La consegna di alcune piante

Un regalo che chiede in cambio l'impegno di una cura cosciente e reale. Prima di ricevere ciascuno la propria pianticella, i cittadini sono stati «istruiti» su quale sia la quantità d'acqua ideale per ogni specie, quando e come travasare, e se sia preferibile esporre arbusti o erbe officinali al sole oppure all'ombra. Il dirigente del settore giardini, Stefano Oliboni, ha presentato una panoramica sul verde urbano, evidenziando che potature e tagli d'alberi, spesso mal digeriti dalla gente, sono sempre l'esito di accurati controlli e perizie.

Consegne fino a novembre, per aderire bisogna seguire le indicazioni sul portale del Comune indicando l'area di cui si dispone. • **C.BAZZ.**

## CENTRO REVISIONI GIRELLI

revisiona da noi auto, camper,

Per la tua revisione, riceverai un gradito omaggio!

moto, scooter, quad, ape, minicar.



**Vuoi circolare sulle strade tedesche?**

**Tutti i veicoli a motore devono esporre la Feinstaubplakette. Noi ve la possiamo fare.**

Il bollino permette di circolare nelle Zone Ambientali a traffico limitato

**COLLAUDO IMPIANTI GPL E SOSTITUZIONE BOMBOLE**



Via Val di Stava, 4 - Sona (VR)  
 Tel. 045 608 20 60 [www.girelliretali.it](http://www.girelliretali.it)